



ASSOCIAZIONE ITALIANA per il CONSIGLIO dei COMUNI e delle REGIONI d'EUROPA
sezione italiana CCRE **FEDERAZIONE DELLA PUGLIA**

Bari, 21.04.2020 prot.36

All'avv. prof. Giuseppe **Conte**

Presidente del Consiglio dei Ministri

Al prof. on. Giuseppe **Calogero Provenzano**

Ministro per il SUD e la Coesione territoriale

Al prof. on. Francesco **Boccia**

Ministro per gli affari Regionali e Autonomie

E p.c. Presidenti delle Regioni del SUD

Dott. Vincenzo **Magistà**

Direttore Telenorba

Oggetto: Il Sud e il 34%.

Signori Presidente del Consiglio, Ministri e Presidenti,

stamane il dott. Magistà direttore di Telenorba ha mostrato fugacemente una immagine di un provvedimento in itinere del Dipartimento programmazione che prevede l'abrogazione della riserva al SUD del 34% e ha reso noto che si vuole eliminarlo per far ripartire il NORD!

Non ci meraviglia la notizia perché mesi addietro si tentò con un decreto legge di cancellarla.

Siamo convinti che è un'operazione maldestra che non potrà passare anche perché la pandemia ha colpito gravemente l'Italia, certamente più Lombardia, Piemonte e Emilia Romagna che il resto del Paese.

Sarebbe veramente un nuovo colpo molto pesante per il meridione.

E' assolutamente inammissibile!

Come è noto è stato illustrato recentemente il "**Piano 2030 per il sud sviluppo e la coesione per l'Italia**" che al punto 2.1.1 recita:
" **Rafforzamento della clausola del 34%**

La Legge di Bilancio 2020 ha rafforzato la «clausola del 34%», operando una piccola «rivoluzione copernicana» rispetto alla formula precedente introdotta nel 2016 (articolo 7 bis, comma due, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243). Si passa, infatti, da un sistema di mero monitoraggio ex post di aderenza al principio di riequilibrio territoriale, senza reale coerenza, a un vincolo normativo stringente per l'amministrazione.....»

Tutto il Piano fa riferimento a tale riserva legittima e poco rispettata finora!

Sarebbe insopportabile perché il sud deve ripartire per far rinascere l'Italia specie se si avrà il coraggio di varare necessarie riforme nel pieno rispetto della Costituzione

Siamo certi che non consentirete ancora una volta a chi ha più bisogno uno **scippo!**

Grazie per l'attenzione ed in attesa di cortesi notizie anche a nome dei Colleghi della Direzione regionale porgiamo cordiali saluti.

Buon lavoro.

Il segretario generale
Giuseppe Abbati



Il presidente
Giuseppe Valerio

